

<https://internationalviewpoint.org/spip.php?article1537>



Italy

# Critical Left: freedom for Hugo Blanco

- News from around the world -

Publication date: Friday 3 October 2008

---

Copyright © International Viewpoint - online socialist magazine - All rights reserved

---

**Members of Critica Sinistra quickly issued an appeal, and model letter of protest, against the arrest of Hugo Blanco. Supporters of human rights were encouraged to circulate this appeal widely.**

[<https://internationalviewpoint.org/IMG/jpg/PORE03100810A.jpg>]

**Hugo Blanco**

Photo: Yanina Patricio

E' stato arrestato Hugo Blanco, storico dirigente dei campesinos peruviani e della IV Internazionale, in quanto accusato di "aver appoggiato" le comunitÃ indigene in lotta contro l'usurpazione della terra da parte di un latifondista locale.

Per inciso Blanco, 73enne e giÃ affatto da emorragia cerebrale, è detenuto contro la legge peruviana che -leggo- vieta l'arresto delle persone oltre i 70 anni.

In rete ci sono info e richieste di solidarietà (in inglese e spagnolo ) da parte dei figli e dei suoi compagni:

<http://www.internationalviewpoint.org/>.

## Manda questa lettera

Manda questa lettera all'ambasciata peruviana in Italia:

embperu@ambasciataperu2.191.it

Gentile Carlos Roca Cáceres

Le scrivo per protestare contro la polizia e la magistratura di Huanoquite, Paruro, Cusco, PerÃ¹, che hanno arrestato Hugo Blanco, accusando lui e i contadini locali di "resistenza all'autoritÃ pubblica". Sono a conoscenza del fatto che i contadini si sono ripresi una terra a cui hanno legalmente diritto, ma che era stata occupata illegalmente dal figlio di un ex grande proprietario terriero. E so anche che Hugo Blanco non era presente quando si sono svolti questi fatti.

Le chiedo di indagare su questo caso, dal momento che esso sembra essere parte di una tendenza crescente a criminalizzare le proteste sociali e gli attivisti indigeni e sociali in PerÃ¹. La chiedo inoltre di contribuire a chiarificare la questione della proprietÃ legale della terra, per fermare questi maltrattamenti a cui è sottoposta la comunitÃ da parte di persone che avrebbero il dovere di difendere i loro diritti.

Cordialmente